

Prot. 14/2016

PROVVEDIMENTO n. 1/2016

Oggetto: Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO l'art. 17, commi 2° e 5° della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i. nella parte in cui consentono la promozione, da parte delle Autorità Portuali, di apposite agenzie per la fornitura del lavoro portuale temporaneo;

VISTA la richiesta di parere prot. APT 9114/P d.d. 10.11.2015, completa di relazione istruttoria, formulata alla competente Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inerente la proposta per la costituzione di un'Agenzia del lavoro portuale previo adeguamento dell'organico dell'impresa autorizzata di cui all'art. 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;

VISTA la successiva integrazione alla predetta nota, prot. APT 10132/P d.d. 4.12.2015, con la quale alla competente Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono stati trasmessi ulteriori dati inerenti la proposta in parola per le successive e conseguenti valutazioni;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. U.0025645 d.d. 11.12.2015, con la quale è stato rilasciato parere positivo alla costituzione dell'Agenzia del lavoro portuale, a condizione che la partecipazione maggioritaria dell'Autorità Portuale sia temporanea e limitata alla durata di un anno e che il progetto illustrato da APT sia reversibile, con l'impegno dell'Amministrazione Portuale a relazionare sui risultati conseguiti;

PRESO ATTO che la medesima nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 25645 d.d. 11.12.2015, quanto alla determinazione dell'organico della costituenda Agenzia, ha indicato la necessità che l'Autorità Portuale si impegni a porre in essere una fase sperimentale della durata di un anno sottoposta a condizione risolutiva;

VISTA la nota prot. APT prot. 323/P d.d. 15.1.2016 che ha formulato precisazioni rispetto a quanto sopra;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. U.0001886 del 20.1.2016, con la quale la competente Direzione di detto Ministero ha ribadito le posizioni assunte nella precedente nota n. 25645 dell'11 dicembre 2015, chiedendo in particolare che venga sottoposto alla valutazione preventiva del Ministero medesimo il provvedimento con il quale in via sperimentale e temporanea si determina l'organico dell'Agenzia e si prevede la condizione risolutiva necessaria per la sua rideterminazione a conclusione del periodo di sperimentazione;

VISTO l'avviso recante invito a manifestare interesse per la costituzione dell'Agenzia di cui sopra in forma di società a responsabilità limitata, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Autorità Portuale di Trieste in data 26 gennaio 2016, che tiene conto delle indicazioni ministeriali ricevute;

CONSIDERATO altresì che la partecipazione in via maggioritaria dell'Autorità Portuale di Trieste al capitale sociale dell'Agenzia in parola, che è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata, non confligge con i propositi di cui al Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate adottato dall'Autorità Portuale di Trieste ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in quanto detta partecipazione è esclusivamente temporanea e cesserà al termine della fase sperimentale di un anno, volta a garantire che al termine di tale fase sperimentale il progetto sia reversibile nel caso in cui le giornate di mancato avviamento al lavoro registrate dal nuovo soggetto non risultassero sostenibili né dal punto di vista della legittimità né dal punto di vista dell'economicità;

CONSIDERATO che, anche in ragione di quanto sopra, con la cennata nota n. 25645 dell'11 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha eccezionalmente acconsentito alla summenzionata partecipazione maggioritaria dell'Autorità Portuale;

~~VISTA la Deliberazione del Comitato Portuale n. 3/2016 del 18 febbraio 2016, con la quale, tra l'altro, il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste è stato autorizzato a procedere a tutti gli adempimenti successivi al riguardo, secondo la linea d'azione esposta in premessa e nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Ministero vigilante;~~

VISTO l'art. 4 dell'Atto Costitutivo della ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l., a mente del quale la Società medesima, tenuto conto del suo scopo sociale e della attività che la stessa è deputata a svolgere, per il periodo - cosiddetto "sperimentale" - di un anno dalla sua costituzione ha un organico operativo costituito da n. 110 unità delle quali n. 59 provenienti dalla relativa acquisizione del ramo d'azienda di lavoro portuale esercitato attualmente dalla Minerva Servizi s.r.l. - avvenuta il 30 settembre 2016, con decorrenza 1° ottobre c.a. - e n. 51 provenienti dal fallimento della Società "Cooperativa Primavera", acquisizione che è avvenuta in pari data tramite acquisto di ramo d'azienda;

PRESO ATTO che attraverso gli acquisti di ramo d'azienda summenzionati sono transitati in forza ad ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l. ulteriori n. 2 lavoratori con mansioni amministrative;

CONSIDERATO pertanto che la ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l. è operativa, con proprio personale dipendente per esercitare le attività di cui al proprio oggetto sociale, dal 1° ottobre 2016;

VISTO il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l. e, in particolare, la deliberazione di cui al punto 2) del relativo Ordine del Giorno, con la quale il Consigliere Federico Declì è stato delegato, tra l'altro, a *"nominare, se dovuto per legge, un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nonché un Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, eventualmente individuando quest'ultimo nella persona del primo"*;

CONSIDERATO pertanto che il Consigliere Delegato Federico Declì è individuato, ai sensi della deliberazione del Consiglio poc'anzi citata, quale Organo competente ad adottare il presente provvedimento;

RICHIAMATA la Determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015, con la quale sono state approvate le *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici"*;

RILEVATO che la ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l. è una società partecipata, ancorché in via temporanea e sperimentale per la durata di un anno, in misura maggioritaria da una Pubblica Amministrazione quale è l'Autorità Portuale e che, pertanto, ad essa debbono applicarsi le norme della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nei limiti e nelle modalità di cui alla sopra richiamata Determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015;

RILEVATO altresì che nell'organico della ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l. non figurano posizioni dirigenziali;

CONSIDERATO che la sopra richiamata Determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015, recante *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici"*, al titolo n. 2.1.2. prevede, tra l'altro, che *"nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti [...] il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze"*, purtuttavia con la *"funzione di vigilanza stringente e periodica"* che il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad esercitare sulle attività del soggetto delegato;

VISTO l'art. 43 del d.lgs. 14 marzo 2013, che prevede l'istituzione della figura del responsabile della trasparenza, di norma coincidente con l'incarico responsabile per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO di individuare nella persona funzionario Fabrizio Umek - già in forza alla Minerva Servizi s.r.l., di cui l'ALPT, Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l., ha acquistato il ramo d'azienda - il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità;

TENUTO conto che il predetto funzionario Fabrizio Umek è in possesso di competenze adeguate - che comunque saranno integrate da uno specifico percorso formativo - allo svolgimento delle attività in cui gli incarichi di cui sopra si sostanziano e, soprattutto, di una connotazione personale e comportamentale ispirata ai principi della rettitudine e dell'onestà;

DISPONE:

- di nominare quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nonché quale Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità il sig. Fabrizio Umek, conferendogli tutti i poteri che si rendano necessari per l'espletamento degli incarichi;
- che per l'espletamento dei suddetti incarichi non sarà attribuito alcun compenso aggiuntivo;
- che i dati relativi alla nomina di cui al presente provvedimento siano trasmessi all'A.N.A.C. attraverso il formulario elettronico da quest'ultima predisposto;
- che il presente provvedimento, nelle more della costruzione ed implementazione del sito internet dell'ALPT - Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l. sia pubblicato nella sottosezione "Enti Controllati" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Autorità Portuale di Trieste www.porto.trieste.it;
- di comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Trieste, li 1° ottobre 2016

ALPT
Agenzia per il Lavoro Portuale del porto di Trieste s.r.l.
IL CONSIGLIERE DELEGATO
Federico Dechi
Federico Dechi